



Area dello Sviluppo Socio Economico

XI COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO

"CASTELLI ROMANI E PRENESTINI"

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2008

(P.S.S.E. 2001 – 2006)

AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO





PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2008

INDICE:

- (1) Introduzione**
- (2) POA 2008 - Provenienza dei fondi attivabili;**
- (3) Considerazioni sulle azioni previste nel POA 2008;**
- (4) Quadro attuativo dei precedenti POA ed ulteriori iniziative correnti**
- (5) Quadro Economico del Programma Operativo Annuale – P.O.A. 2008**
- (6) Schede delle singole azioni;**
- (7) Modalità di attuazione, controllo e rendicontazione**
- (8) Modalità di rimodulazione del POA**
- (9) Modulistica attuativa**



1. INTRODUZIONE

Il Programma operativo Annuale 2008 (di seguito POA 2008) è il programma con il quale l'Ente Montano attua annualmente le previsioni generali del vigente Piano di Sviluppo Socio Economico 2001/2006.

La valutazione sullo stato di realizzazione del PSSE e dei precedenti strumenti attuativi (V PPI, VI PPI, POA 2003 e POA 2004, POA 2006), forniscono elementi utili alla definizione e predisposizione delle azioni del nuovo Piano.

L'attuazione dei Piani (specie a partire dal POA 2003) ha dimostrato la bontà della scelta di prevedere l'Area dello Sviluppo Socio economico che svolge principalmente tre basilari funzioni:

- 1) controllo e attuazione del PSSE;
- 2) promozione e gestione di iniziative di sistema;
- 3) promozione dei servizi associati;
- 4) promozione di azioni in risposta ai bandi degli Enti sovraordinati.

Tutto il personale dell'area è inoltre impegnato nelle operazioni di front-office.

Preziose informazioni sulle modalità di attuazione derivano da questa attività e forniscono preziose informazioni quali la verifica ex-post delle condizioni poste dalle procedure contenute nei bandi e la "difficoltà" degli utenti nel rispondere ai bandi promulgati, al fine di apportare alle procedure quei continui piccoli miglioramenti posti a base del rapporto con gli utenti.

Rispetto agli anni scorsi, abbiamo infatti via via migliorato la modulistica, abbiamo iniziato a consentire di presentare alcune domande via email, abbiamo suddiviso meglio compiti e responsabilità interne, insomma l'Area si sta adeguando sia alle esigenze di una comunicazione più veloce, sia alle esigenze del territorio.



2. POA 2008 - PROVENIENZA DEI FONDI ATTIVABILI

Le risorse assegnate al POA 2008 si dividono nelle seguenti categorie:

- 1) Fondi provenienti dal Fondo della Montagna assegnati alla Comunità Montana relativi alle annualità 2005-2006-2007;
- 2) Fondi della Provincia di Roma a seguito dell'accordo di programma con la Presidenza;
- 3) Fondi propri che l'ente Montano destina allo sviluppo socio economico (acquisibili mediante ricorso alla CCDDPP);

Il quadro dei fondi è riassunto nella tabella seguente:

	<i>Provenienza dei fondi</i>	<i>Euro</i>
a.1)	Art. 58 L.R. 9/99 (annualità 2005-2006-2007 - esercizio finanziario 2008)	241.416,26
a.2)	Fondi Prov.li - Acc. Progr. Con Com. Montane	70.000,00
a.3)	Fondi propri Mutuo CCDDPP	490.000,00
	TOTALE FONDI	801.416,26

Questa dotazione di fondi, mediante la procedura attuativa che prevede il cofinanziamento dei beneficiari, è in grado di "movimentare" sul territorio una somma totale attivabile pari a **1.321.166,26 €** .



3. CONSIDERAZIONI SULLE AZIONI PREVISTE NEL POA 2008

Il POA 2008 dovrebbe costituire l'ultimo Programma Operativo Annuale prima della nuova stesura del PSSE 2007- 2013. Tale incertezza è dovuta alla situazione programmatoria e legislativa attorno al tema del mantenimento o soppressione delle Comunità Montane che ha impedito ad oggi la stesura del nuovo Piano di Sviluppo Socio Economico 2007-2013.

Ciononostante si è giunti ad oggi avendo effettuato un lavoro impegnativo che ha continuato a dare frutti ed in particolare:

- Si è "radicata" nel territorio l'idea che l'ente Montano è uno dei soggetti principali per la promozione dello sviluppo locale; questo è avvenuto sia per la qualità delle iniziative realizzate (iniziative di sistema, iniziative di supporto diretto alla crescita locale; iniziative volte alla gestione associata di alcuni servizi) sia per il quadro di riferimento in cui queste si sono realizzate (procedure);
- Si osserva che il territorio ha operato un discreto passo in avanti per quanto riguarda l'attenzione alle opportunità di crescita mediante un continuo monitoraggio delle azioni di sostegno messe in essere dalle varie Amministrazioni pubbliche ed in special modo da questo Ente montano. Se nei primi POA si era sentito il bisogno –ad esempio- di mettere in essere azioni volte all'informazione sulle opportunità offerte dai POA, adesso si assiste al fenomeno inverso ovvero molti richiedono tempi e contenuti della programmazione futura;
- Notevolissimo interesse e partecipazione hanno rivestito le azioni di sistema messe in essere dall'Ente montano in tema di produzioni di qualità (Distretto delle Eccellenze), di sostegno all'utilizzo di energie rinnovabili, di facilitazione alla creazione di filiere produttive connesse alle azioni del PSR e –da ultimo- nell'avvio di una azione per la creazione di un sistema produttivo locale,
- La popolazione continua a percepire e ad apprezzare la messa a disposizione di risorse mediante procedure trasparenti, certe e soprattutto "vicine" e veloci – specie mediante il ricorso all'attività dell'Area di Sviluppo Socio Economico ed all'incessante lavoro di "front –office, in grado di risolvere rapidamente situazioni particolari, di sostenere la popolazione nella predisposizione delle candidature nonché nell'assistenza alla rendicontazione;
- Le azioni del POA 2008 ricalcano le azioni di precedenti POA dell'Ente montano, di progetti speciali (ex art. 34 della L.R. 9/99 e di iniziative che hanno riscosso particolare interesse sul territorio, in virtù della mancanza del nuovo strumento programmatico PSSE 2007-2013.
- Vale la pena di ricordare che il nuovo PSSE dovrà contenere anche i significativi risultati e le indicazioni provenienti dai progetti INTERREG IIIC, dal processo di Agenda 21 L e dai vari progetti cofinanziati all'Ente montano in risposta a candidature avanzate nel corso del 2006-2008.



Secondo quanto previsto dall' art. 33 della Legge Regionale 9/99 sui territori montani il Programma Operativo Annuale integra la relazione allegata al bilancio di previsione della Comunità Montana.

In essa il Consiglio Comunitario ha definito alcune scelte fondamentali per la predisposizione di un Programma il più aderente possibile alle attese comunitarie, tra cui si esprimeva priorità per:

- ❑ La manutenzione e valorizzazione del Tuscolo
- ❑ La continuazione del progetto, ormai consolidato, del Teatro del Tuscolo, anche alla luce dell'accordo di collaborazione stipulato con l'INDA di Siracusa;
- ❑ Avremo la continuazione delle Borse di studio in onore del Senatore Severino Lavagnini;
- ❑ Progetti speciali con il contributo regionale della art. 34 L.R. 9/99 - "Il Sole dei Castelli" e quello in corso dedicato alle scuole "Le radici del futuro" nonché quello in fase di valutazione regionale ("Un territorio che cresce");
- ❑ valorizzazione dei prodotti tipici

Queste priorità, a giudizio dello scrivente, sembrano rispettate in questo Piano in quanto risultano essere:

- sono in corso di attuazione e completamento con i precedenti POA;
- sono contemplate nei progetti speciali in corso di programmazione;
- sono in corso mediante progettazioni speciali e dedicate quali ad esempio per il costituendo Parco Archeologico del Tuscolo o per le produzioni di eccellenza;

Di seguito viene riportato il Quadro Economico generale del POA 2008 con l'indicazione della provenienza dei fondi per la realizzazione del POA stesso, delle azioni, del riferimento al PSSE, degli importi per ciascuna iniziativa, nonché del movimento economico innescato sul territorio mediante il presente strumento attuativo.

Vengono infine allegate le SCHEDE DELLE SINGOLE AZIONI.

Per ciascuna azione vengono dettagliate le finalità, i beneficiari, il n° di interventi attivabili, gli importi dei singoli interventi, le percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti realizzatori o promotori, le modalità di attuazione dell'iniziativa e le spese ammissibili.

Si ricorda che gli interventi attivabili descritti in ciascuna azione costituiscono gli indicatori di risultato di ciascuna iniziativa.



4. QUADRO ATTUATIVO DEI PRECEDENTI P.O.A. ED ULTERIORI INIZIATIVE CORRENTI

4.a) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2001 (ex V° P.P.I.)

Sostanzialmente tutte le azioni risultano concluse con l'eccezione di quella del Consorzio Forestale, che ha iniziato nel Maggio 2006 le attività mediante l'apertura dello sportello forestale.

Nel corso del 2008 lo sportello ha portato alla definizione della PIF foresta legno presentata alla Regione Lazio nell'ambito del PSR.

4.b) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2002 (ex VI° P.P.I.)

Il VI PPI (POA 2002) è quasi ultimato.

Per quanto riguarda le singole azioni si tenga presente che:

- L'azione 5 relativa alla realizzazione di percorsi di visita all'area archeologica del Tuscolo è in fase di attuazione (lavori in corso).

4.c) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2003

Il POA 2003 è in corso di svolgimento.

Sono stati riaperti i bandi ed ASSEGNATI TUTTI I FONDI DISPONIBILI per le seguenti azioni:

- **Azione 2: Recupero delle facciate nei centri storici**
- **Azione 3: Turismo scolastico culturale nei musei del SMT "Castelli Romani e Prenestini"**
- **Azione 6: Sostegno per i corsi per il conseguimento della patente Europea per il computer (ECDL)**
- **Azione 7: Sostegno per il corso di Sommelier**
- **Azione 10: Bando Marketing dell'utenza scolastica romana per il Sistema Museale Territoriale**
- **Azione 9: Adesione al Consorzio Industriale Roma Latina:** E' stato rimodulato l'intervento provvedendo alla realizzazione della prima azione di sensibilizzazione volta alla creazione di un sistema produttivo locale mediante la realizzazione dell'iniziativa OCCUPAZIENDE (Nov.2008)

Con alcuni fondi residui verranno attivati nel 2009 due corsi nella filiera dell'olio di oliva (potatori e consumatori).

Per quanto riguarda infine:

- **Azione 4: Bando valorizzazioni produzioni tipiche e cornering:** Esperito senza successo il bando per l'assegnazione delle somme disponibili sull'azione



(27.300 Euro) le somme sono state rimodulate per azioni di sostegno alle produzioni locali di qualità in sinergia con le attività del Distretto delle Eccellenze.

4.d) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2004

L'attuazione del POA 2004 sono state quindi immediatamente attuate ed in particolare:

- **Azione 1: Sistemazione di piccoli ambiti urbani o di verde pubblico attrezzato:** assegnati tutti i fondi disponibili (172.800 Euro) – lavori degli EEPP in corso;
- **Azione 2: Centri commerciali naturali:** alcuni beneficiari hanno rinunciato agli interventi, occorre rimodulate l'azione;
- **Azione 3: Elicicoltura:** ultimato;
- **Sostegno all'avvio di impresa giovanile:** riemesso il bando, assegnati tutti i fondi disponibili per 2 iniziative giovanili;
- **Olivicoltura – Sostegno all'acquisto di piccole attrezzature:** fondi interamente utilizzati e spesi;
- **Casa del Volontariato:** ultimata l'azione
- **Animazione della filiera dell'olio d'oliva:** residuano alcuni fondi che potranno essere utilizzati per eventuali integrazioni sul bando per piccoli macchinari previsti nel POA 2007;
- **Attivazione del Sistema Fieristico della Comunità Montana:** residuano alcuni fondi che potranno essere utilizzati per la compartecipazione a fiere locali;
- **Promozione dei prodotti tipici attraverso Trambus:** Le attività sono state realizzate, fondi ultimati;
- **Grand Tour – Nuovi prodotti turistici integrati:** Attività ultimata e fondi interamente utilizzati;
- **Agenda 21 Locale:** Il progetto è in fase finale di realizzazione, si prevede di ultimarli nel primo trimestre del 2009.

4.e) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2005-2006

- **Botteghe ed osterie del vino :** tutti i beneficiari assegnatari hanno rinunciato agli interventi, occorre rimettere il bando, oppure rimodulate l'azione;
- **Botteghe ed osterie del vino (sostegno attività):** attivabile a partire dall'ultimazione delle osterie del vino
- **Recupero facciate nei centri storici:** assegnati tutti i fondi disponibili, lavori dei privati in corso;
- **Piccoli ambiti urbani:** bando emesso, assegnati tutti i fondi disponibili;



- **Recupero e valorizz. Aree archeologiche** : assegnati tutti i fondi disponibili;

4.f) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2007

- **Recupero facciate nei centri storici**: emesso il bando, scadenza 30 gen. 2009;
- **Olivicoltura – Sostegno all'acquisto di piccole attrezzature**: emesso il bando, ricevute le candidature (15/12/2008), in fase di valutazione;
- **Verde pubblico attrezzato**: bando da emettere
- **Isole ecologiche**: in attesa di coordinamento con la Provincia di Roma e le Amministrazioni locali che hanno attivato la raccolta differenziata

ULTERIORI INIZIATIVE CORRENTI

Giova qui inquadrare in questo ambito quelle ulteriori iniziative correnti che sono state attivate dall'Ente per lo sviluppo socio-economico.

Tra esse si segnalano:

ATTIVITÀ/PROGETTO/INIZIATIVA	STATO
ATTIVITÀ SUI SERVIZI ASSOCIATI (DLGS 626/94-SICUREZZA, DIFENSORE CIVICO)	PROSEGUE L'ATTUAZIONE, ATTIVATO LO SPORTELLO DELLE GESTIONE ASSOCIATA DEI PATRIMONI FORESTALI
SISTEMA MUSEALE TERRITORIALE –SMT- DEI CASTELLI ROMANI E PRENESTINI	ULTIMATI GLI INTERVENTI DEL COFINANZIAMENTO A VALERE SUL DOCUP 2004 - ASSE III – 800.000, 00 EURO
AUTORIZZAZIONI IN SUBDELEGA DA PARTE DELLA COMUNITA' MONTANA PER I TAGLI FORESTALI PER SUPERFICI SUPERIORI AI 3 HA	SI PREVEDE DI ATTIVARE IL SERVIZIO ENTRO IL PRIMO TRIMESTRE 2009
SISTEMA BIBLIOTECARIO DEI PRENESTINI –SBP	PROSEGUE L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SISTEMA
DISTRETTO DELLE ECCELLENZE	IN ATTUAZIONE – RICONOSCIUTO – IN STESURA IL PIANO DI DISTRETTO
PROGETTO SPECIALE "PERCORSI DELLA SPIRITUALITA'"	IN FASE DI REALIZZAZIONE: CARTELLONISTICA
PROGETTO SPECIALE "IL SOLE DEI CASTELLI"	ULTIMATO IN GRAN PARTE, OCCORRE RIEMETTERE IL BANDO PER LA COGENERAZIONE PER GLI EAPP
PROGETTO SPECIALE "LE RADICI DEL FUTURO"	FONDI TOTALMENTE ASSEGNATI: IN CORSO LE AZIONI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI



PROGETTO SPECIALE "PIU' SOLE AI CASTELLI"	EMESSO IL BANDO, IN FASE DI VALUTAZIONE LE CANDIDATURE RICEVUTE (01/12/2008)
PROGETTO SPECIALE "UN TERRITORIO CHE CRESCE"	IN FASE DI VALUTAZIONE PRESSO LA REGIONE LAZIO
CANTIERI SCUOLA	5 ADDETTI (DI CUI 2 LAUREATI) – IN SERVIZIO PRESSO L'ENTE
PROGETTO: INTERCONNESSIONE WIRELESS E SERVIZI CONNESSI	ULTIMATA, IN FASE DI COLLAUDO, MANCA LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI HOT SPOT DEL PROGETTO PROVINCIA WIFI
STUDIO DI FATTIBILITA' SUL PARCO ARCHEOLOGICO DEL TUSCOLO – LINEE GUIDA E PROCEDURE ATTUATIVE	APPROVATO DALL'ENTE
CARTELLONISTICA SMT	REALIZZATA PROGETTAZIONE GRAFICA E 1° STRALCIO

A tutte queste attività vanno poi aggiunte le iniziative varie quali manifestazioni, convegni, workshop ed incontri organizzati nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente, che comportano un notevolissimo impegno.

Di seguito la tabella del quadro economico/finanziario del POA 2008.



6. SCHEDE DELLE SINGOLE AZIONI

**BANDO ASSOCIAZIONISMO**

AZIONE n° 01
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 2.1.C

OBIETTIVI:

- Sostenere azioni culturali innovative;
- Realizzare azioni che coinvolgano reti culturali locali;
- Sostenere progetti di promozione del territorio, di promozione sociale, di intercultura, solidarietà sociale, integrazione di categorie sociali in stato di disagio;

BENEFICIARI: Associazioni aventi sede nel territorio

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: 8.000 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 50% (fino ad un massimo di 4.000/cad.)

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 50%

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 15

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: spese materiali connesse alla realizzazione dell'intervento immateriale

**AZIONI PILOTA PER IL RISPARMIO ENERGETICO DELLE IMPRESE**

AZIONE n° 02
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 1.2.b

OBIETTIVI: L'azione vuole essere rappresentare un sostegno alle aziende per la riduzione degli utilizzi di energia, a favore di interventi pilota per lo sviluppo delle energie rinnovabili (biomasse, solare, fotovoltaico, cogenerazione).

BENEFICIARI: Imprese del territorio

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 4

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 20%

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 80%

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: 80.000Euro

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: spese per la realizzazione di interventi pilota. Si tenga presente che essendo in fase di revisione da parte del ministero dell'Economia e delle Finanze (sentita l'Enea) il regime di cumulabilità degli aiuti, la percentuale di cofinanziamento potrà subire variazioni.



RECUPERO DELLE FACCIATE NEI CENTRI STORICI

AZIONE n° 03
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 2.3.a

OBIETTIVI: La finalità dell'azione è rivolta al miglioramento di aree dei centri storici, mediante interventi di recupero delle facciate al fine di migliorare la vivibilità, l'utilizzo turistico e l'appetibilità di visita.

BENEFICIARI: Privati con proprietà edilizie nei centri storici

IMPORTO MAX DI CIASCUN INTERVENTO: 25.000 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 35% (fino ad un max di 8.750,00/cad)

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 65%

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 5 interventi ;

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: spese materiali connesse alla realizzazione dell'intervento di recupero (sole opere di facciata – escluse opere interne e coperture)

**IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA FIERISTICO**

AZIONE n° 04
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.1.b

OBIETTIVI: L'azione si attua attraverso la prosecuzione della collaborazione tra le Amministrazioni Comunali al fine di ottimizzare la calendarizzazione delle iniziative, delle risorse e delle strutture fornendo al Sistema un carattere di tipicità unico legato al territorio, stimoli per nuove attività, coordinamento e miglioramento di quelle esistenti, messa in comune di esperienze e buone prassi.

BENEFICIARI: Comunità Montana

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: intero intervento

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 100 %

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: ----

IMPORTO DELL INTERVENTO: 44.000,00 €

MODALITA' ATTUATIVE: Attuazione diretta da parte della Comunità Montana



IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI DELLA RETE WIRELESS

AZIONE n° 05
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 2.1.a

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello di implementare i servizi destinati alle Amministrazioni già contenuti nel progetto "interconnessione wireless" realizzato nel 2008 con il sostegno della Provincia di Roma.

Si potranno estendere i servizi per le PPAA (ad esempio quello per le autorizzazioni ai tagli boschivi, il costituendo servizio connesso al polo catastale, implementazioni dei servizi attuati con il progetto di interconnessione wireless, etc)

Potranno essere inoltre realizzati, a seguito di intervento finanziario della Provincia di Roma, ulteriori azioni connesse al progetto Provincia WIFI di lotta al digital divide ed alla localizzazione di centri informatici di creatività.

BENEFICIARI: Comunità Montana

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: intero intervento

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA:

- quanto a 70.000,00 € a carico del POA 2008
- quanto a 140.000,00 € quale cofinanziamento della Provincia di Roma (accordo di collaborazione sul digital divide)

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: ----

IMPORTO DELL' INTERVENTO: (70.000+140.000) = 210.000,00 €

MODALITA' ATTUATIVE: Attuazione diretta da parte della Comunità Montana in collaborazione con la Provincia di Roma



SISTEMAZIONI E CREAZIONI DI NUOVI PARCHI URBANI

AZIONE n° 06
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 2.3.a

OBIETTIVI: L'azione prosegue l'attività dell'Ente per la valorizzazione dei centri storici e per il miglioramento dei servizi ai cittadini attraverso l'attrezzatura di spazi di verde pubblico attrezzato e/o attraverso la sistemazione di parchi urbani.

BENEFICIARI: Comuni dell'Area Montana

IMPORTO MAX DI CIASCUN INTERVENTO: 87.500 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 80% (fino ad un max di 70.000,00/cad)

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 20%

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 7 interventi ;

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: opere edili di recupero e restauro, spese per arredi urbani e forniture, spese connesse e di progettazione, IVA



ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO – POA 2008

AZIONE n° 07
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.1.a

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello del coordinamento, attuazione e gestione delle varie azioni del Piano attraverso gli uffici e l'Area dello Sviluppo Socio Economico. Rientrano in quest'azione le iniziative e le attività di sensibilizzazione del territorio, informazione e realizzazione di materiale informativo, aggiornamento del sito web, predisposizione di bandi, attività di front-office e back-office di sostegno tecnico generale ai potenziali beneficiari, stipula convenzioni di cofinanziamento, analisi delle rendicontazioni economiche e liquidazione delle somme impegnate.

BENEFICIARI: Comunità Montana

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: intero intervento

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 100 %

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: ----

IMPORTO DELL' INTERVENTO: 37.053,90

MODALITA' ATTUATIVE: Attuazione diretta da parte della Comunità Montana

SPESE AMMISSIBILI: spese per la promozione ed informazione sulle iniziative del POA 2007 spese per animazione, spese per la gestione del piano, spese postali e tipografiche, IVA



7. MODALITÀ DI ATTUAZIONE, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Secondo una modalità che sta dando buoni frutti, l'attuazione del Programma Operativo 2008 seguirà le stesse procedure già in vigore per i precedenti Programmi Operativi.

Si tratta di una stretta collaborazione tra la Giunta Esecutiva, la Segreteria generale e l'Area dello Sviluppo Socio Economico.

In buona sostanza la ripartizione del lavoro discende innanzitutto dalla tipologia del lavoro da affrontare, dalle competenze e dalle funzioni assegnate a ciascuno.

In generale, dopo l'intervento decisionale, si innescano varie fasi cui sovrintende la Segreteria Generale.

Il lavoro di predisposizione dei bandi, animazione territoriale, analisi dei progetti pervenuti e formulazione delle graduatorie nonché quello del rilascio dei pareri sulle liquidazioni, viene svolto dall'Area dello Sviluppo Socio Economico (2 senior + uno junior).

La fase di controllo di attuazione dei progetti materiali viene svolta da un addetto dell'Area .

La fase di liquidazione dei co-finanziamenti viene svolta dall'Area e dall'ufficio ragioneria.

Ne risulta una rapidità attuativa notevole, essendo in grado il team di sottoporre alla giunta valutazioni pressoché ondemand e, per fornire un altro dato, le liquidazioni avvengono entro una decina di giorni dalla visita ispettiva finale su di un intervento materiale (ad esempio una facciata), fatti salvi ultimamente i vincoli di disponibilità di cassa.

Il lavoro viene organizzato mediante la predisposizione di stampati e di circolari che vengono allegati alla convenzione di co-finanziamento, in modo da costituire punti certi per il beneficiario privato.

Per quanto riguarda le azioni immateriali, il processo risulta addirittura più spedito in quanto a molte delle attività previste e co-finanziate vengono invitati i membri della Comunità Montana e dell'Agenzia e si hanno diretti riscontri sulle attività svolte. In questi casi spesso la liquidazione del co-finanziamento al soggetto privato avviene entro una settimana dalla presentazione della rendicontazione.

Per quanto riguarda le procedure di affidamento diretto il coordinamento e l'attuazione sono curati dalla Segreteria Generale e dall'Ufficio Tecnico se del caso.



L'esperienza realizzata con i precedenti POA ha sostanzialmente dimostrato che per un pieno utilizzo dei fondi disponibili sono necessarie alcune pre-condizioni:

- a) una corretta e puntuale informazione del territorio e dei potenziali beneficiari sui bandi e sulle iniziative;
- b) la possibilità di poter usufruire di una assistenza tecnica da parte dell'Area di Sviluppo Socio Economico in tutte le fasi dell'opera (dall'ideazione alla rendicontazione finale delle spese sostenute);
- c) la conoscenza da parte dei beneficiari del "percorso operativo" che porta al cofinanziamento;
- d) la rapidità attuativa (che sostanzialmente si concretizza nelle brevi tempistiche di risposta al beneficiario) derivante dalla "vicinanza" dell'Ente montano al cittadino.

Riteniamo che l'esperienza acquisita e le procedure in vigore consentano una risposta concreta a tutte queste condizioni.

In merito al punto a) occorre ampliare la diffusione dell'informazione anche se risulta sempre più visitato il sito web dell'ente che contiene i bandi ed un sempre maggiore numero di potenziali beneficiari si iscrive alla newsletter che contiene anche le informazioni sui bandi; anche l'ufficio stampa dell'Ente provvede alla pubblicizzazione delle iniziative mediante continui comunicati stampa che vengono puntualmente ripresi dagli organi di stampa (specie locali). Occorrerà comunque la realizzazione di campagne di stampa specifiche per alcune iniziative -che si caratterizzano per tipologia di beneficiari- per raggiungere i beneficiari che non utilizzano le tecnologie informatiche.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica l'Area dello Sviluppo Socio Economico è ormai strutturata, ha un rapporto con il pubblico pressoché costante e continuo.

La conoscenza del "percorso operativo" da parte dei beneficiari è ormai acquisita in quanto vengono mantenute le procedure, la modulistica, le norme tecniche nonché le convenzioni di cofinanziamento già in vigore con il precedente POA 2004.

Piccole variazioni della contrattualistica di affidamento della sovvenzione (convenzioni), possono intervenire in casi speciali in ragione dell'adattamento a situazioni specifiche.

E' demandato alla Giunta dell'Ente, contestualmente all'approvazione del bando, l'approvazione di tali eventuali modifiche.

Resta ferma la previsione, nei bandi che si promulgheranno, di rendere prioritari:

- gli interventi nei comuni interamente montani (Rocca Priora e Rocca di Papa);
- gli interventi delle PP.AA. che non risultino debitorie di somme (quote associative, quote per servizi associati) a favore della Comunità Montana.



8. MODALITA' DI RIMODULAZIONE DEL POA

La rimodulazione del POA 2008 può avvenire qualora le somme disponibili non vengano assegnate o spese, ovvero quando la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari risulti inferiore a quanto impegnato.

Si avrà cura, in prima istanza, di riaprire i termini dei bandi le cui somme disponibili non siano state assegnate.

Qualora non si riesca ad assegnare le somme disponibili si procederà alla rimodulazione del POA tenendo conto della tipologia dei beneficiari (Privati ed EE.PP) e nel rispetto delle percentuali di cofinanziamento (rispettivamente 40% ed 80%).

Infine qualora residuino piccole somme non assegnabili (perché non raggiungono il livello minimo d'intervento) esse potranno essere rimodulate in favore delle azioni in cui si verificano eccedenze di richieste od in quelle ad attuazione diretta da parte dell'Ente montano.

Dette rimodulazioni avverranno tramite delibera attuativa di Giunta.

Giova qui sottolineare come nel caso di precedenti PPI (come nel passato erano definiti i Programmi Operativi Annuali) in cui si sono avuti alcune somme non spese (nella fattispecie nel I e III PPI), la Regione Lazio – Ass.to EE.LL. ha autorizzato la Comunità Montana ad utilizzare queste somme entro azioni previste nei POA intervenuti successivamente e pertanto si potrà eventualmente prevedere la stessa procedura rimodulativa, previa autorizzazione sovraordinata.



10. MODULISTICA ATTUATIVA

Giova sottolineare come in tema di qualità e di trasparenza dell'azione amministrativa, il complesso delle Norme e della modulistica costituiscono uno strumento indispensabile di informazione per i beneficiari.

La modulistica viene ulteriormente semplificata e resa più chiara secondo le esperienze maturate con i precedenti POA.

Essa ha consentito di operare in regime di trasparenza e senza lasciare spazio a possibili contestazioni interpretative, tanto che in 5 POA si è avuto un solo caso di richiesta di riesame della situazione a seguito di un definanziamento, senza costringere i cittadini a percorrere impegnativi e costosi ricorsi alla giustizia amministrativa e ricevendo apprezzamento da parte dei cittadini/beneficiari.

Rocca Priora 17/12/2008

AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO
Il Responsabile
Arch. Antonello M. Stefanini

POA 2008

POA 2008										
		A	<i>Art. 58 L.R. 9/99 (annualità 2005-2006-2007 - esercizio finanziario 2008)</i>				241.416,26			
		B	<i>Contributo Provincia per investimenti - 2008</i>				70.000,00			
		C	<i>Fondi propri (mutuo CCDDPP)</i>				490.000,00			
		<i>Totale fondi disponibili</i>				801.416,26				
N°	AZ. PSSE	Azione	Destinatari	Imp. unitario progetti	% cofinanziam.	N° progetti	Importo di ciascun cofinanz.	Importo a carico del Piano	Movimento economico generato dalle azioni	
1	2.1.c	Bando Associazionismo	Associazioni	8.000,00	50,00	15	4.000,00	60.000,00	120.000,00	
2	1.2.b	Azioni pilota per risparmio energetico delle imprese	Imprese	80.000,00	20,00	4	16.000,00	64.000,00	320.000,00	
3	2.3.a	Facciate	Privati	25.000,00	35,00	5	8.750,00	43.750,00	125.000,00	
4	3.1.b	Implementazione sistema fieristico	CM	44.000,00	100,00	1	44.000,00	44.000,00	44.000,00	
5	2.1.a	Implementazione servizi Wireless	CM	70.000,00	100,00	1	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
6	2.3.a	Nuovi parchi cittadini	EE.PP.	87.500,00	80,00	7	70.000,00	490.000,00	612.500,00	
7	3.1.a	Spese gestione Piano (9,52% di A+B)	C.M.	37.053,90	100,00	1	37.053,90	29.666,26	29.666,26	
		TOTALI						801.416,26	1.321.166,26	

TOTALE GENERALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2008

801.416,26 **1.321.166,26**

<i>Azioni attivabili mediante cofinanziamento della Provincia di Roma - Accordo di collaborazione sul digital divide</i>									
		Azione	Destinatari	Imp. unitario progetti	% cofinanziam.	N° progetti	Importo di ciascun cofinanz.	Importo a carico del Piano	Movimento economico generato dalle azioni
A	2.1.a	Implementazione servizi Wireless	CM	140.000,00	100,00	1 (*)	140.000,00	140.000,00	140.000,00
		TOTALI						140.000,00	140.000,00

(*) si tratta dello stesso intervento di cui al punto 5 del POA che consentirà di realizzare un unico intervento pari a 210.000,00 €